



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 456                      SEDUTA DEL    06/05/2026**

**OGGETTO:** Linee d'Indirizzo per le Case della Comunità (CdC) della Regione Umbria, in attuazione del D.M. 23 maggio 2022, n. 77. Approvazione.

|                      |                              | PRESENZE |
|----------------------|------------------------------|----------|
| Proietti Stefania    | Presidente della Giunta      | Presente |
| Bori Tommaso         | Vice Presidente della Giunta | Presente |
| Barcaioli Fabio      | Componente della Giunta      | Presente |
| De Luca Thomas       | Componente della Giunta      | Presente |
| De Rebotti Francesco | Componente della Giunta      | Presente |
| Meloni Simona        | Componente della Giunta      | Presente |

---

Presidente: **Stefania Proietti**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

L'atto si compone di 7 pagine  
Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:  
**Linee indirizzo CDC \_ALLEGATO.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Linee d'Indirizzo per le Case della Comunità (CdC) della Regione Umbria, in attuazione del D.M. 23 maggio 2022, n. 77. Approvazione.**” e la conseguente proposta di 'Presidente Stefania Proietti

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Visto** il D.Lgs.vo 30.12.1992 n.502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 Ottobre 1992, n.421” e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Richiamata** la Legge Regionale n.11 del 9 Aprile 2015 recante “testo Unico in materia di Sanità e Servizi Sociali” pubblicata sul Bollettino Ufficiale n.21 del 15/04/2015;

**Richiamato** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (PNRR);

**Visto** il Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77, recante “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale”, che individua la Casa della Comunità (CdC) come il modello organizzativo per l'assistenza di prossimità per la popolazione di riferimento;

**Richiamata** la DGR n. 1329 del 14/12/2022 con la quale la Regione Umbria ha recepito i modelli e gli standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale;

**Richiamata** la DGR n. 154 del 28/02/2022: "Approvazione Piano Operativo Regionale (POR) e schede intervento Missione 6 PNRR".

**Richiamata** la DGR n. 665 del 28/06/2023: "Modello regionale per l'erogazione dei servizi di telemedicina", che integra la componente digitale obbligatoria per le CdC;

**Richiamata** la DGR n.896 del 10/09/2025: “Il Punto Unico di Accesso (PUA): porta di ingresso dell'integrazione socio-sanitaria. Definizione del modello organizzativo regionale”;

**Richiamata** altresì la DGR n.1291 del 19/12/2025: “Linee di indirizzo regionali per la definizione del modello organizzativo dei Punti Unici di Accesso (PUA). Adozione”;

**Viste** le “Linee di indirizzo per l'attuazione del modello organizzativo delle case della comunità hub” pubblicate da Agenas il 05/04/2024;

**Viste** altresì le “Linee guida per comprovare il raggiungimento del target PNRR, M6C1-3 “Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche - Investimento M6C111.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona” del 19/12/2025 del Ministero della Salute;

**Considerato** che, nell'ambito della Missione 6 Componente 1 (M6C1) del PNRR, la Regione Umbria è impegnata nella realizzazione e attivazione delle Case della Comunità secondo le scadenze concordate con il Ministero della Salute;

**Ritenuto** necessario fornire alle Aziende Sanitarie Regionali indicazioni uniformi e vincolanti per l'organizzazione e l'operatività di tali strutture, al fine di garantire l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e il rispetto degli standard strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dal citato DM 77/2022;

**Visto** il documento tecnico "**Linee d'Indirizzo per le Case della Comunità** ", redatto dalla Direzione Regionale Salute e Welfare, che definisce nel dettaglio:

- Il modello di rete territoriale e l'integrazione tra strutture Hub e Spoke;
- I servizi minimi obbligatori e le modalità di accesso (PUA, Cure Primarie, Specialistica);
- Gli standard di presenza medica e infermieristica;
- I profili di utenza e le modalità di presa in carico attraverso équipe multiprofessionali;

**Considerato** che il modello organizzativo regionale è stato definito in costante raccordo con le Aziende Sanitarie, risultando pienamente condiviso nelle sue modalità di attuazione e sostenibilità operativa

**Vista** la DGR. n. 525 del 04/06/2025 recante "Accordo di collaborazione Agenas – Regione Umbria finalizzato al supporto tecnico-operativo alle politiche regionali di governo del sistema sanitario, all'organizzazione dei servizi e delle prestazioni assistenziali della Regione Umbria. Approvazione", attraverso la quale le Parti si impegnano, anche mediante specifici progetti di ricerca, a collaborare per la valutazione dello stato di attuazione delle linee programmatiche della Giunta regionale in materia di salute e servizi sanitari formulando proposte di riorganizzazione dell'offerta sanitaria, anche nell'ambito dell'assistenza territoriale così come riportato nell'articolo 2 c.1 del succitato accordo;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il documento denominato "Linee d'Indirizzo per le Case della Comunità della Regione Umbria", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di stabilire che le presenti Linee d'Indirizzo costituiscono il quadro di riferimento regionale vincolante per l'attivazione e il funzionamento di tutte le Case della Comunità sul territorio regionale;
3. di dare atto che il modello organizzativo descritto garantisce la piena coerenza con i requisiti del DM 77/2022;
4. di disporre che le Aziende Sanitarie Regionali provvedano al recepimento delle presenti Linee d'Indirizzo nei propri atti programmatici, garantendo l'attivazione dei servizi secondo il cronoprogramma stabilito;
5. di demandare alla Direzione Regionale competente il monitoraggio sull'attuazione delle presenti linee guida;
6. di stabilire che le presenti Linee d'Indirizzo potranno essere oggetto di successivi aggiornamenti e revisioni in relazione all'evoluzione della normativa nazionale, ai risultati del monitoraggio regionale o a nuove esigenze programmatiche e gestionali;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Linee d'Indirizzo per le Case della Comunità (CdC) della Regione Umbria, in attuazione del D.M. 23 maggio 2022, n. 77. Approvazione.**

L'adozione delle presenti Linee d'Indirizzo costituisce un tassello fondamentale nel più ampio ed articolato processo di riforma dell'assistenza sanitaria territoriale.

Tale percorso trova il suo principale ancoraggio normativo, a livello nazionale, nel D.M. 23 maggio 2022, n. 77, che detta i requisiti qualitativi, strutturali e tecnologici per lo sviluppo della rete territoriale.

Questo quadro regolatorio si intreccia strettamente con gli obiettivi del PNRR (Missione 6, Componente 1), specificamente con l'Investimento 1.1, che mira alla realizzazione di strutture fisiche di prossimità — le Case della Comunità — capaci di garantire una presa in carico globale e multidisciplinare dell'utente.

A livello regionale, l'impianto normativo si fonda sulla L.R. n. 11/2015 (Testo Unico in materia di Sanità e Servizi Sociali), che definisce i principi di integrazione socio-sanitaria della Regione Umbria.

In termini programmatici, il riferimento cardine è rappresentato dalla DGR n. 1329 del 14/12/2022: con questo atto la Regione non solo ha recepito il DM 77/2022, ma ha anche delineato la strategia per la 'Riorganizzazione dell'assistenza territoriale'. Le odierne Linee d'Indirizzo agiscono in diretta continuità con tale deliberazione, rappresentandone l'indispensabile evoluzione operativa e il necessario dettaglio tecnico.

Il quadro istruttorio è completato dalla coerenza con la DGR n. 154/2022, relativa all'approvazione del Piano Operativo Regionale (POR) per il PNRR, e con la DGR n. 665/2023, che disciplina il modello regionale di telemedicina. Quest'ultimo riferimento è di particolare rilevanza, poiché assicura l'integrazione della componente digitale e dell'assistenza remota all'interno dei servizi minimi garantiti dalle Case della Comunità, rendendo il modello umbro pienamente allineato alle sfide della sanità moderna.

L'adozione delle nuove Linee d'Indirizzo si rende necessaria per dotare le Aziende Sanitarie Regionali (USL Umbria 1 e USL Umbria 2) di un modello operativo e gestionale omogeneo, superando le potenziali frammentazioni territoriali e garantendo un'identità funzionale univoca alle Case della Comunità su tutto il territorio regionale.

Tale standardizzazione rappresenta un passaggio cruciale non solo per la coerenza del sistema sanitario umbro, ma anche per il rigoroso rispetto dei Target previsti dal PNRR (Missione 6 Componente 1). L'obiettivo è assicurare che ogni struttura attivata non sia solo formalmente istituita, ma risponda pienamente ai rigidi criteri di 'piena operatività' definiti in sede europea, con particolare riferimento ai livelli occupazionali, alla dotazione tecnologica e all'effettiva erogazione dei servizi minimi obbligatori.

Sotto il profilo programmatico, il presente documento segna l'evoluzione necessaria per il passaggio dalla fase di pianificazione strategica generale, già tracciata con la DGR

1329/2022, alla fase di concreta attuazione clinico-organizzativa. Attraverso queste linee guida, si definiscono in modo puntuale i profili di utenza basati sulla stratificazione del bisogno di salute e si disciplinano i flussi di accesso ai servizi, garantendo così una presa in carico reale, integrata e di prossimità per tutti i cittadini.

Il documento è il risultato di un costante confronto tecnico e di una piena condivisione con le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Regionali, i cui contributi sono stati determinanti per assicurarne l'effettiva sostenibilità operativa, sia in termini di risorse umane che tecnologiche.

Sotto il profilo della coerenza istituzionale, l'istruttoria attesta la perfetta rispondenza delle linee guida con gli impegni assunti dalla Presidenza della Giunta Regionale nel Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), sottoscritto con il Ministero della Salute il 30 maggio 2022.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il documento denominato "Linee d'Indirizzo per le Case della Comunità della Regione Umbria", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di stabilire che le presenti Linee d'Indirizzo costituiscono il quadro di riferimento regionale vincolante per l'attivazione e il funzionamento di tutte le Case della Comunità sul territorio regionale;
3. di dare atto che il modello organizzativo descritto garantisce la piena coerenza con i requisiti del DM 77/2022;
4. di disporre che le Aziende UsI regionali provvederanno all'allineamento dei propri atti organizzativi interni con le previsioni delle Linee d'Indirizzo approvate;
5. di demandare alla Direzione Regionale competente il monitoraggio sull'attuazione delle presenti linee guida;
6. di stabilire che le presenti Linee d'Indirizzo potranno essere oggetto di successivi aggiornamenti e revisioni in relazione all'evoluzione della normativa nazionale, ai risultati del monitoraggio regionale o a nuove esigenze programmatiche e gestionali;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

---

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 05/05/2026

Il responsabile del procedimento  
- Valentina Battiston

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

## **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 05/05/2026

Il dirigente del Servizio  
Programmazione Assistenza Territoriale e  
Integrazione socio-sanitaria

- Valentina Battiston

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

## **PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,  
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,  
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 05/05/2026

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE  
- Daniela Donetti  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

## **PROPOSTA ASSESSORE**

Il Presidente Stefania Proietti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 06/05/2026

Presidente Stefania Proietti  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---